

serma, d'ufficii, e di magazzini militari. In ottobre 1863 il Governo restituì all'Autorità ecclesiastica i locali e la libera amministrazione dei beni del Seminario, e questo si è riaperto, come si è poc'anzi accennato.

Convitto ecclesiastico di S. Francesco. — Nella parte rimasta invenduta dell'antico convento dei frati minori presso la chiesa di S. Francesco d'Assisi nell'anno 1817, il teologo Luigi Guala, nominato Rettore di detta chiesa, istituiva un Convitto per Ecclesiastici della Diocesi di Torino, od anche estranei alla medesima, i quali, dopo aver compiuto il corso teologico, quivi si trattenessero per lo spazio di due anni, allo scopo di applicarsi particolarmente allo studio della teologia morale necessario a sostenere l'esame di confessione, a riuscire felicemente nei concorsi di parrocchie di libera colazione. Oltre l'insegnamento dato ai soli convittori dovevano aver luogo conferenze morali a cui potesse intervenire qualunque ecclesiastico. Il regolamento dettato dal T. Guala, incontanente approvato dall'autorità ecclesiastica, riportava pure l'approvazione sovrana (R. Biglietto 25 ottobre 1822), ed il Convitto di S. Francesco, che così veniva denominato, era ed è riconosciuto come ente morale ecclesiastico. I Gesuiti davano nel Convitto una lezione settimanale di eloquenza sacra, vi dettavano annualmente gli esercizi spirituali, erano confessori degli ecclesiastici convittori. Nel 1848 il locale del Convitto fu occupato per servizio militare; intanto i Gesuiti erano allontanati da Torino; poco dopo moriva il T. Guala. Nel 1849 riaprivasi il Convitto sotto la direzione di D. Caffassi, che già da molti anni ivi aveva sua stanza, sacerdote di molta carità, il quale non continuava lungo tempo nel commessogli ufficio, sopraggiunto che fu da presta morte. Il Convitto di S. Francesco dura tuttavia secondo la primitiva sua istituzione; però dopo la morte del T. Guala il Governo ha cessato di pagar la piccola somma che gli aveva assegnato per le conferenze morali. Le lezioni di eloquenza sono dettate da un prete della missione. Gli ecclesiastici con-